

re una pietra libera e, soprattutto, per scegliere quella vicina al foro d'entrata dell'acqua e non di uscita, per evitare di lavare con l'acqua sporca delle lavandaie più fortunate!

Il lavatoio, che naturalmente è sempre lì a testimoniare un momento di storia cittadina, è un vero gioiello architettonico. Costruito nel secolo XVI su una struttura più antica, del XII sec., il Lavatoio dei Tintori - questo è il suo nome che deriva dalle operazioni di lavaggio e di tintura della lana che vi venivano eseguite - è in

travertino a cinque arcate sorrette da colonne in stile dorico e sormontate da una balaustra, anch'essa in travertino, che delimita la piazzetta soprastante. E' costituito da tre grandi vasche di sei "posti" ciascuna. Sopra una di tali vasche una curiosa iscrizione dice: *Non s'impedisca a donne il lavar panni sotto pena di scudi tredici. Ordine del Consiglio celebrato li 3 febbraio 1611.*

Da parecchi anni non più utilizzato, è rimasto abbandonato nel degrado per molto tempo, finché non è intervenu-

ta la Circoscrizione a salvarlo da sicura morte, dato che si erano anche spezzate le catene che tenevano gli archi. Con i finanziamenti reperiti dal Genio Civile nel fondo di emergenza si è dato inizio alle opere di consolidamento e di restauro su progetto dell'architetto Santanchè. La struttura potrà presto tornare a far bella mostra di sé nella piazzetta del quartiere, liberata anche dalle antiestetiche auto che sostavano di fronte ad essa, nascondendola alla vista. Purtroppo non sarà possibile realizzare

l'ambizioso progetto dell'architetto Santanchè - non ha avuto il placet della Sovrintendenza né della Commissione del Centro storico - che prevedeva il recupero dell'antico impianto urbanistico di tutta la piazza. L'operazione di ripristino dell'ambiente originario del vecchio Borgo Solesità avrebbe comportato la ricostruzione di un braccio della vecchia fontana demolita ai primi del nostro secolo, di cui sono state trovate le fondamenta, e di cui si può ammirare l'originale architettura solo nelle foto d'epoca.



Le due foto: il lavatoio di Porta Maggiore (sotto l'Agenzia della Carisap) in completo stato di abbandono.

**HOTEL ★★★  
RISTORANTE**

# Remigio I°

S. GIACOMO - MONTE PISELLI (TE) ☎ 0861/930123

A 1150 METRI s.l.m.

